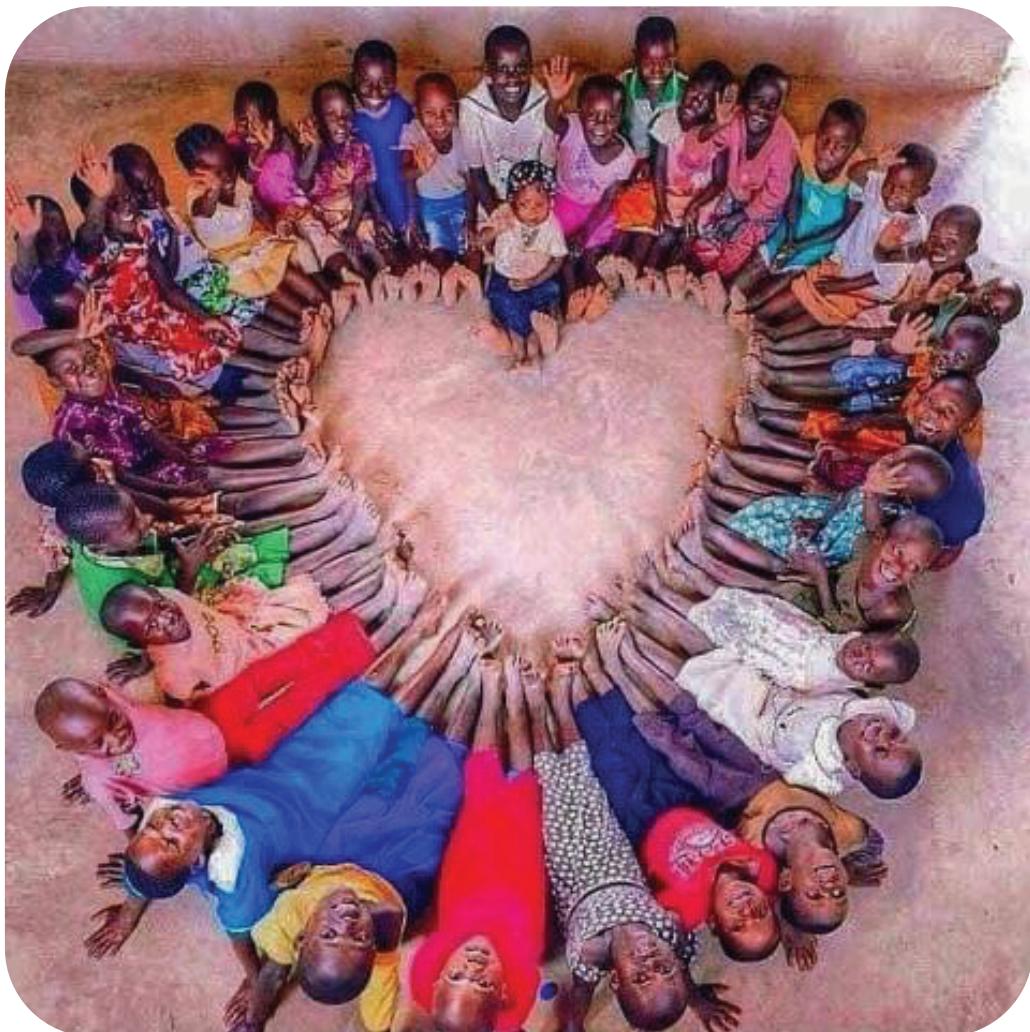


CONFERENZA ONU SULLE MIGRAZIONI



La Fondazione Mediterraneo con la sua sede di Marrakech ha partecipato alla Conferenza ONU sulle migrazioni in qualità di osservatore internazionale. All'appuntamento mancavano meno di 30 Paesi (e tra questi l'Italia).

Il risultato è stato dunque soddisfacente. Sono 164 i Governi del mondo che lunedì 10 dicembre, a Marrakech, hanno approvato il Global compact per l'immigrazione, il documento promosso dalle Nazioni Unite che prevede la condivisione di alcune linee guida generali sulle politiche migratorie. Un "patto" per condividere dei principi, quindi non vincolante.

Domenica sera, davanti ad una platea gremita di giornalisti, il rappresentante speciale dell'Onu per la migrazione, **Louise Arbour**, lo ha subito sottolineato: questo accordo non è vincolante ed è finalizzato ad una maggiore cooperazione tra Stati in materia di migrazione. Ma su di un punto l'ex alto magistrato canadese è stata ferma. «Non è una conferenza negoziale o consultiva. Domani (lunedì 10 dicembre) si firma ciò che si è deciso lo scorso luglio. È una riaffermazione di impegni presi in precedenza». Un grande plauso va al Paese ospitante, il Marocco, che ha profuso ogni sforzo perché la cornice della Conferenza fosse all'altezza della situazione. Ad accogliere migliaia di delegati è un grande spazio dove filari di palme e cactus



portano a capannoni moderni simili a grandi tende. Sullo sfondo la catena innevata dell'Atlante. Ma l'assenza dell'Italia, il solo Paese che si affaccia sul Mediterraneo a non essere qui, non è passata inosservata.

Il Global compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare (o semplicemente Global Compact per l'immigrazione) è un documento promosso dall'Onu che prevede la condivisione di alcune linee guida generali sulle politiche migratorie. L'obiettivo è dare una risposta coordinata e globale al fenomeno. Questo documento, insistono anche qui a Marrakech i rappresentanti dell'Onu, si basa sul riconoscimento della necessità di un "approccio cooperativo per ottimizzare i benefici complessivi della migrazione, affrontando i rischi e le sfide per gli individui e le comunità nei paesi di origine, transito e destinazione".

Il patto punta a realizzare 23 obiettivi in tema di immigrazione. Una sorta di approccio multilaterale a 360 gradi in cui sono impegnati tutti gli attori coinvolti. Si parte dalla raccolta dei dati come base per le politiche da implementare. Ma viene dato peso anche al contrasto dei fattori negativi e strutturali che impediscono alle persone di costruire e mantenere mezzi di sostentamento nei paesi di origine. Il patto, inoltre, intende ridurre i rischi e le vulnerabilità che gli individui affrontano nelle diverse fasi della migrazione (incluso la lotta al traffico di esseri umani). Le linee guida individuate nel documento sono la centralità delle persone, la cooperazione internazionale, ma anche il rispetto della sovranità di ogni Stato ed il rispetto delle norme internazionali.

L'Italia ha partecipato a tutte le fasi del negoziato nel corso degli ultimi due anni. Ma il 27 novembre il ministro dell'interno italiano Matteo Salvini ha dichiarato di essere contrario al Global compact, perché metterebbe sullo stesso piano «i migranti cosiddetti economici e i rifugiati politici», mentre altri esponenti della Lega hanno sostenuto le posizioni del ministro affermando che il documento implica un rischio di «immigrazione incontrollata. Impossibile per gli stati limitare i flussi migratori».

Per questo il presidente del consiglio **Giuseppe Conte** ha rimandato al parlamento l'esame del piano sostenendo che Roma potrebbe accettare l'accordo in un secondo momento, dopo l'esame dell'aula: l'Italia quindi non ha partecipato al vertice di Marrakech e per ora non aderirà al Global compact sull'immigrazione.

Marrakech, 10 dicembre 2018



FRANCESCO SOVERINA COMMENTA IL LIBRO “DIARIO DI UNA GUERRA” EDITO DALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

In occasione dell'incontro “**Predrag Matvejevic. A proposito di Mediterraneo**” il prof. **Francesco Soverina** ha commentato il libro “Diario di una guerra” di Predrag Matvejevic ed a cura di **Michele Capasso**.

In questa occasione Capasso ha ripercorso le tappe della sua amicizia con Matvejevic e la decisione di sospendere la propria attività professionale per aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia.



Napoli, 13 dicembre 2018

LA FONDAZIONE PARTECIPA AL RICORDO DI PREDRAG MATVEJEVIC’

Napoli, 13 dicembre 2018

Nell'ambito della manifestazione “Accogliere” promossa da “Infiniti mondi” si è svolto l'incontro “**Predrag Matvejevic’**: a proposito di Mediterraneo”.

Sono intervenuti **Giacomo Scotti**, **Tommaso Di Francesco**, **Francesco Soverina**, **Massimiliano Amato** e **Michele Capasso** che ha ricordato la trentennale amicizia con Matvejevic’, con il quale costituì la Fondazione Mediterraneo. In questa occasione è stato commentato il libro “Diario di una guerra” edito dalla Fondazione Mediterraneo e dedicata una poesia al grande intellettuale scomparso il 2 febbraio 2017.



UNA POESIA PER PREDRAG

Napoli, 13 dicembre 2018

A conclusione di un incontro dedicato al compianto **Predrag Matvejevic’**, **Giacomo Scotti** con **Michele Capasso** dedica al fraterno amico una poesia. In questa occasione Michele Capasso ricorda il quarto di secolo trascorso con il “fratello Predrag”: con il quale costituì, trent'anni fa, la Fondazione Mediterraneo.



AL MUSEO DELLA PACE GLI STUDENTI DELLE SCUOLE CANTANO PINO DANIELE

Nell'ambito del progetto “Mediterraneo Cup, giocare per imparare” studenti delle scuole della provincia di Napoli si sono riuniti al *Museo della Pace – MAMT* con il Festival “Rivisitare e rivivere i grandi successi di **Pino Daniele**”.

Napoli, 17 dicembre 2018



GEORGES EL KHOURY AL MUSEO DELLA PACE

Accolto da **Michele Capasso** e da **Pia Molinari**, **George El Khoury** con **Angelo Colella** ha visitato il *Museo della Pace - MAMT*.



IL MUSEO DELLA PACE OSPITA IL PROGRAMMA “MEDITERRANEO CUP”

Napoli, 17 dicembre 2018

Studenti delle scuole napoletane sono state ospitate al *Museo della Pace* - **MAMT** nell'ambito del programma “Mediterraneo cup” promosso dalla Magnificat Academy.

L'obiettivo è "giocare per imparare": attraverso la realizzazione di giochi a quiz promuovere e far apprendere la storia, la cultura e le tradizioni dei Paesi del Mediterraneo.

storia, la cultura e le tradizioni dei Paesi del Mediterraneo.



FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA: RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Si è riunito a Napoli il Comitato esecutivo della "Federazione Anna Lindh Italia onlus" alla quale aderiscono più di mille membri che operano in Italia per il dialogo e la cooperazione euromediterranea condividendo le finalità della Fondazione Anna Lindh.

L'intera riunione è stata dedicata all'incresciosa situazione creatasi con il capofila designato e non riconosciuto della Rete italiana.

Su questo argomento all'unanimità è stato ratificato il documento dell'Assemblea dei soci fondatori del 24.11.2018 e deliberato di

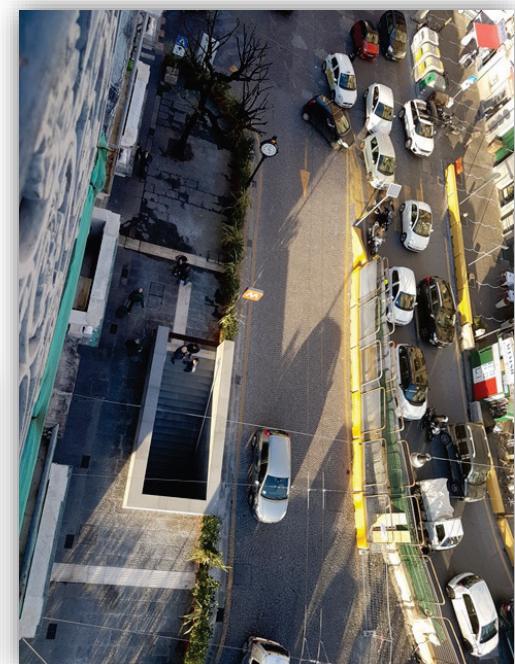
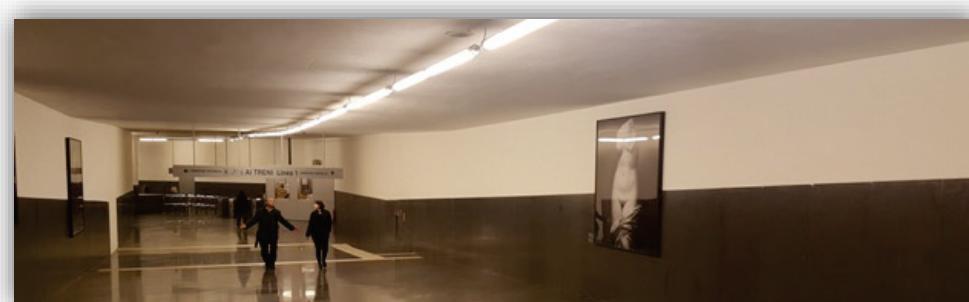
intraprendere ogni iniziativa, anche di carattere giudiziario, per ristabilire il rispetto della legalità e della democrazia.



DAVANTI AL MUSEO APERTA LA STAZIONE DELLA METROPOLITANA

Napoli, 21 dicembre 2018

Dopo lavori durati lunghi anni è stata aperta la stazione “Depretis” della Metropolitana: proprio davanti al *Museo della Pace* – **MAMT**. Un’occasione in più per visitare i percorsi emozionali del Museo, patrimonio dell’umanità.



IL SANTO NATALE CON LE FMA DI NAPOLI SAN GIOVANNI BOSCO

Il presidente **Michele Capasso** ha trascorso con gioia il Santo Natale con le FMA di Napoli-San Giovanni Bosco. Accolto da **Suor Mara**, **Suor Rosaria** e da tutte le consorelle il presidente Capasso ha ricordato il messaggio di augurio di **Madre Yvonne Reungoat**, Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.



PRANZO PER I POVERI DAI SALESIANI

La **Fondazione Mediterraneo** e la **Federazione Anna Lindh Italia** plaudono all'impegno della Comunità di Sant'Egidio e di molti membri della Federazione impegnati in azioni di solidarietà: bellissimo questo pranzo per i poveri organizzato nella Chiesa dei Salesiani al Vomero.



Napoli, 29 dicembre 2018

